

Comune Firenze studia legge per istituire “omicidio stradale”

(ANSA) - FIRENZE, 28 FEB - Una proposta di legge popolare per definire il reato specifico di omicidio stradale: la stanno elaborando l'associazione Lorenzo Guarnieri, fondata dai genitori del 17enne ucciso la notte del primo giugno scorso a Firenze da uno scooter guidato da un uomo risultato ai controlli positivo ad alcol e droga, in collaborazione con il Comune. Lo ha annunciato il sindaco Matteo Renzi e il vicepresidente dell'associazione, Stefano Guarnieri, presentando in Palazzo Vecchio l'avvio dei lavori per mettere a punto un piano strategico di sicurezza stradale a Firenze rispetto al profilo del consumo di alcolici.

“Se una persona ubriaca o drogata si mette alla guida e uccide qualcuno è ingiusto che si possa far finta di nulla – ha detto Renzi - e che possa tornare a casa come se non fosse accaduto niente: per questo bisogna far sì che il reato previsto dal codice per questi casi sia aggravato”.

“Sono pronto a chiedere un incontro con il presidente dell'Anci perché si discuta di questo - ha aggiunto - è una grande scommessa sociale, civile ed anche economica: per gli incidenti stradali si spende ogni anno più di 20 miliardi”.

Guarnieri ha spiegato che il reato di omicidio stradale è già presente in altri Paesi e che l'associazione sta scrivendo il testo della proposta di legge popolare che definisca questo “reato”.

Terminata questa fase “partirà” la raccolta di 50.000 “firme”. (ANSA).